

BILANCIO D'ESERCIZIO

Relazione del Collegio Sindacale al bilancio chiuso al 31/12/2025

In data 28/05/2026 si é riunito presso la sede della AZIENDA REGIONALE DI COORDINAMENTO PER LA SALUTE il Collegio Sindacale, regolarmente convocato, per procedere all'esame del Bilancio dell'esercizio per l'anno 2025.

Risultano essere presenti/assenti i Sigg.:

presenti: dott. Stefano Biasutti (Presidente Collegio Sindacale), dott.ssa Stefania Pascolo (Sindaco), dott. Francesco Zanette (Sindaco), dott. Michele Bregant (Responsabile GEF)

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025 di cui alla delibera di adozione del Direttore Generale n. 81 del 29/04/2026, è stato trasmesso al Collegio Sindacale per le debite valutazioni in data 08/05/2026 con nota prot. n. 17380 del 08/05/2026 e, ai sensi dell'art. 26 del d. lgs. N. 118/2011, è composto da:

- stato patrimoniale
- conto economico
- rendiconto finanziario
- nota integrativa
- relazione del Direttore generale

Il bilancio evidenzia un utile di € 489.430,00 con un decremento rispetto all'esercizio precedente di € 357.875,00, pari al -42,24 %.

Si riportano di seguito i dati riassuntivi del bilancio al 2025, espressi in Euro, confrontati con quelli dell'esercizio precedente:

Stato Patrimoniale	Bilancio di esercizio (2024)	Bilancio d'esercizio 2025	Differenza
Immobilizzazioni	€ 443.348,00	€ 554.926,00	€ 111.578,00
Attivo circolante	€ 242.614.553,00	€ 238.320.011,00	€ -4.294.542,00
Ratei e risconti	€ 663.555,00	€ 633.113,00	€ -30.442,00
Totale attivo	€ 243.721.456,00	€ 239.508.050,00	€ -4.213.406,00
Patrimonio netto	€ 20.072.439,00	€ 20.391.435,00	€ 318.996,00
Fondi	€ 88.761.729,00	€ 105.330.116,00	€ 16.568.387,00
T.F.R.			€ 0,00
Debiti	€ 134.887.288,00	€ 113.786.499,00	€ -21.100.789,00
Ratei e risconti			€ 0,00
Totale passivo	€ 243.721.456,00	€ 239.508.050,00	€ -4.213.406,00
Conti d'ordine	€ 347.397,00	€ 7.397,00	€ -340.000,00

Conto economico	Bilancio di esercizio (2024)	Bilancio di esercizio 2025	Differenza
Valore della produzione	€ 580.196.664,00	€ 577.750.483,00	€ -2.446.181,00
Costo della produzione	€ 572.143.900,00	€ 570.533.688,00	€ -1.610.212,00
Differenza	€ 8.052.764,00	€ 7.216.795,00	€ -835.969,00
Proventi ed oneri finanziari +/-	€ 1,00	€ 11,00	€ 10,00
Rettifiche di valore di attività finanziarie +/-			€ 0,00
Proventi ed oneri straordinari +/-	€ -6.030.504,00	€ -5.636.560,00	€ 393.944,00
Risultato prima delle imposte +/-	€ 2.022.261,00	€ 1.580.246,00	€ -442.015,00
Imposte dell'esercizio	€ 1.174.956,00	€ 1.090.816,00	€ -84.140,00
Utile (Perdita) dell'esercizio +/-	€ 847.305,00	€ 489.430,00	€ -357.875,00

Si evidenziano gli scostamenti tra bilancio di previsione 2025 e relativo bilancio d'esercizio:

Conto economico	Bilancio di previsione (2025)	Bilancio di esercizio 2025	Differenza
Valore della produzione	€ 523.672.922,00	€ 577.750.483,00	€ 54.077.561,00
Costo della produzione	€ 522.608.155,00	€ 570.533.688,00	€ 47.925.533,00
Differenza	€ 1.064.767,00	€ 7.216.795,00	€ 6.152.028,00
Proventi ed oneri finanziari +/-		€ 11,00	€ 11,00
Rettifiche di valore di attività finanziarie +/-			€ 0,00
Proventi ed oneri straordinari +/-		€ -5.636.560,00	€ -5.636.560,00
Risultato prima delle imposte +/-	€ 1.064.767,00	€ 1.580.246,00	€ 515.479,00
Imposte dell'esercizio	€ 1.064.767,00	€ 1.090.816,00	€ 26.049,00
Utile (Perdita) dell'esercizio +/-	€ 0,00	€ 489.430,00	€ 489.430,00

Patrimonio netto	€ 20.391.435,00
Fondo di dotazione	
Finanziamenti per investimenti	€ 12.523.002,00
Donazioni e lasciti vincolati ad investimenti	
Contributi per ripiani perdite	
Riserve di rivalutazione	
Altre riserve	€ 7.379.003,00
Utili (perdite) portati a nuovo	
Utile (perdita) d'esercizio	€ 489.430,00

L'utile di € 489.430,00

<input checked="" type="checkbox"/> 1)	Si discosta in misura significativa dall'utile programmata e autorizzata dalla Regione nel bilancio di previsione anno 2025
<input type="checkbox"/> 2)	in misura sostanziale il Patrimonio netto dell'Azienda;
<input type="checkbox"/> 3)	determinate le modalità di copertura della stessa.

In base ai dati esposti il Collegio osserva:

L'utile di 489.430,00 è superiore rispetto al risultato previsto nel bilancio di previsione per l'anno 2025.

In base ai dati esposti il Collegio, nominato in data 21.04.2026, osserva:

il Valore della produzione di € 577.750.483,00 è maggiore di € 54.077.561 rispetto al valore indicato nel bilancio di previsione per l'esercizio 2025.

L'incremento è dovuto essenzialmente all'aumento di € 22.597.463 della voce 1 "Contributi d'esercizio" e della voce 5 "Concorsi, recuperi e rimborsi" che si è incrementata di 23.824.945.

Anche i Costi della produzione (€ 570.633.688) evidenziano una significativa crescita rispetto a quanto preventivato (€ 522.608.155): si segnalano in particolare gli aumenti di € 16.152.784 della voce 1 "Acquisti di beni" e di € 18.982.834 della voce 11 "Accantonamenti".

La differenza tra Valore e Costi della produzione, positiva per € 7.216.795, è quasi interamente assorbita dalle Partite straordinarie che riportano una perdita di € 5.636.560.

Rispetto al bilancio consuntivo 2024 si segnala la diminuzione delle voci "Contributi d'esercizio" e "Utilizzo fondi per quote inutilizzate contributi vincolati di esercizi precedenti", quasi pareggiate dall'incremento della voce "Concorsi, recuperi e rimborsi".

Per quanto riguarda i Costi della produzione, risultano aumentati gli "Acquisti di beni" mentre sono diminuiti sensibilmente gli accantonamenti.

Il risultato dell'esercizio 2025 risulta sostanzialmente in linea con quello del 2024.

Per quanto attiene lo Stato Patrimoniale, si segnala la consistente diminuzione rispetto al consuntivo 2024 delle "Rimanenze di beni sanitari" e delle voci relative ai Crediti v/Regione e v/Aziende sanitarie.

Nel Passivo risultano aumentati i "Fondi per rischi" grazie soprattutto all'iscrizione in bilancio del nuovo "Fondo rischi sinistri"

per € 13.189.903, mentre sono diminuiti i debiti ed in particolare quelli nei confronti delle Aziende sanitarie pubbliche e dei fornitori.

Il rendiconto finanziario evidenzia un flusso di cassa positivo per € 38.678.429, molto superiore a quello del 2024 che ammontava a € 6.190.604, dovuto principalmente alla diminuzione dei crediti.

Il Collegio rileva che nel 2025 i tempi di pagamento dei debiti verso fornitori sono ritornati su valori congrui e che sono cessate le richieste di interessi moratori: il Fondo rischi per interessi di mora non è stato incrementato, ammonta complessivamente a € 898.719,98 e risulta adeguato alle esigenze attuali.

La procedura attivata da ARCS, tramite la richiesta al Tribunale di Trieste di un Accertamento Tecnico Preventivo, per il recupero delle somme corrisposte negli esercizi precedenti per interessi di mora non si è ancora conclusa; successivamente al deposito della relazione dei CTU, previsto nel prossimo mese di luglio, l'Ente potrà valutare come proseguire al fine di tutelare i propri interessi.

Il Collegio sindacale terrà costantemente monitorata la situazione.

Il Collegio ha operato in tutela dell'interesse pubblico perseguito dall'Azienda e nella diligente attività di sorveglianza della contabilità per singoli settori e per rami di funzioni svolta secondo il criterio cd. "logico-sistematico", oltre che con controlli ispettivi non limitati ad atti isolati.

L'esame del bilancio è stato svolto secondo i principi di comportamento del Collegio sindacale raccomandati dal CNDCEC e, in conformità a tali principi, è stato fatto riferimento alle norme di legge nazionali e regionali, nonché alle circolari emanate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, ed, in particolare, alla circolare n. 80 del 20.12.93 e la circolare n. 27 del 25.6.01, nonché alla circolare vademecum n. 47 del 21.12.01, che disciplinano, tra l'altro, il bilancio d'esercizio delle Aziende del comparto sanitario, interpretate ed integrate dai principi contabili applicabili, nonché è stato fatto riferimento ai principi contabili specifici del settore sanitario di cui al titolo II del D.lgs. n. 118/2011.

In riferimento alla struttura e al contenuto del bilancio d'esercizio, esso è predisposto secondo le disposizioni del del D. lgs. N. 118/2011 esponendo in modo comparato i dati dell'esercizio precedente.

Nella redazione al bilancio d'esercizio non ci sono deroghe alle norme di legge, ai sensi dell'art. 2423 e seguenti del codice civile.

Sono stati rispettati i principi di redazione previsti dall'art. 2423 *bis* del codice civile, fatto salvo quanto previsto dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011, ed in particolare:

- La valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- Sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- Gli oneri ed i proventi sono stati determinati nel rispetto del principio di competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso;
- Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente;
- I criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente;
- Sono state rispettate le disposizioni relative a singole voci dello stato patrimoniale previste dall'art. 2424 *bis* del codice civile;
- I ricavi e i costi sono stati iscritti nel Conto Economico rispettando il disposto dell'art. 2425 *bis* del codice civile;
- Non sono state effettuate compensazioni di partite;
- La Nota Integrativa, a cui si rimanda per ogni informativa di dettaglio nel merito dell'attività svolta dall'Azienda, è stata redatta rispettando il contenuto previsto dal D. Lgs. N. 118/2011.

Ciò premesso, il Collegio passa all'analisi delle voci più significative del bilancio e all'esame della nota integrativa:

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo d'acquisto o di produzione, inclusi gli oneri accessori di diretta imputazione e l'IVA in quanto non detraibile ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate secondo le aliquote previste dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011.

In relazione alle spese capitalizzate il Collegio rileva:

L'iscrizione dei costi di impianto e di ampliamento, di ricerca e sviluppo

con il consenso del Collegio sindacale.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusi gli oneri accessori di diretta imputazione e l'IVA in quanto non detraibile ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati negli esercizi.

Nel valore di iscrizione in bilancio d'esercizio si è portato a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate secondo le aliquote previste dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011.

L'incremento della voce immobilizzazioni materiali è dovuto principalmente all'incorporazione del patrimonio ARCS della centrale operativa mobile della SORES ceduta a titolo gratuito dalla Regione e già presente nei precedenti Bilanci tra i conti d'ordine (beni di terzi).

Per le immobilizzazioni acquisite con contributi per investimenti, il Collegio ha verificato l'imputazione a conto economico tra il valore della produzione, delle quote di contributi per un importo pari agli ammortamenti relativi agli investimenti oggetto di agevolazione (cosiddetto metodo della "sterilizzazione").

Finanziarie

Altri titoli

Sono iscritte al minor valore tra il costo d'acquisto e quanto è possibile realizzare sulla base dell'andamento del mercato.

Rimanenze

Sono iscritte al minor valore tra il costo d'acquisto e di produzione e valore descrivibile dall'andamento del mercato. Per i beni fungibili il costo è calcolato con il metodo della media ponderata.

Il Collegio ha proceduto in data 22.05.2026 alla verifica inventariale del magazzino di Pordenone come da verbale di pari data, confermando i valori d'iscrizione a Bilancio.

Crediti

I crediti sono esposti al presumibile valore di realizzazione.

(Evidenziare eventuali problematiche, dettagliare ove possibile gli stessi per anno di formazione e descrivere, in particolare, il relativo fondo svalutazione crediti – esporre ad esempio la percentuale che rappresenta oppure se lo stesso è congruo all'ammontare dei crediti iscritti in bilancio.)

La procedura di circolarizzazione effettuata ha confermato i valori di iscrizione in bilancio.

Il Fondo svalutazione crediti di € 27.033,75 risulta congruo rispetto ai rischi preventivati.

Disponibilità liquide

Risultano dalle certificazioni di tesoreria, di cassa e di conto corrente postale.

Non è stato effettuato nel corso dell'anno con frequenza almeno quindicinale il riversamento presso il cassiere delle giacenze presenti sui c/c postali.

Ratei e risconti

Riguardano quote di componenti positivi e negativi di redditi comuni a due o più esercizi e sono determinati in funzione della competenza temporale.

(Tra i ratei passivi verificare il costo delle degenze in corso presso altre strutture sanitarie alla data del 31/12/2025.)

Sono iscritti per € 633.113 e sono interamente costituiti da risconti attivi su premi assicurativi.

Trattamento di fine rapporto

Fondo premi di operosità medici SUMAI:

l'effettivo debito maturato verso i medici interessati in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti (Convenzione unica nazionale).

Tfr:

l'effettivo debito maturato verso i dipendenti per i quali è previsto in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti.

Fondi per rischi e oneri

Il collegio attesta l'avvenuto rispetto delle condizioni per procedere all'iscrizione dei fondi rischi ed oneri ed al relativo utilizzo.

Fondi per rischi e oneri

Sono costituiti dai seguenti fondi:

-Fondo per rischi civili ed oneri processuali: ammonta a € 115.454,91 a seguito dell'accantonamento dell'esercizio di € 38.863,12 ed è stato calcolato sulla base dei pareri rilasciati dai legali che seguono le cause in corso.

-Fondo rischi per franchigia assicurativa: è costituito dal Fondo Riserva Sinistri, relativo ai rischi connessi a sinistri già denunciati iscritto per complessivi € 50.814.765,52 e il cui accantonamento nell'esercizio è stato di € 13.004.179,60, e dal nuovo Fondo Rischi Sinistri, costituito in applicazione del disposto della L. 24/2017 e del decreto ministeriale 232/2023, destinato a coprire i costi relativi a sinistri non ancora denunciati: detto fondo è stato determinato in € 13.189.903,42 sulla base di un criterio di tipo storico statistico calcolando la spesa media annuale ottenuta dall'importo complessivo della somma degli oneri liquidati e di quelli riservati come di probabile liquidazione per gli anni dal 2007 al 2022 diviso il numero degli anni. Al risultato ottenuto, arrotondato per eccesso a € 12.000.000, è stato prudenzialmente aggiunto l'importo di € 1.189.903,42 derivante dal residuo del finanziamento relativo ai rischi da franchigia assicurativa.

ARCS effettua un costante monitoraggio e aggiorna in modo continuo le statistiche sui sinistri in modo da avere un data base il più possibile completo, necessario anche per poter istruire gare di appalto per la fornitura di coperture assicurative.

Sono state intraprese anche azioni di prevenzione che hanno consentito di ridurre negli ultimi anni il numero dei sinistri.

-Fondo rischi per interessi di mora: ammonta a € 898.719,98, non è stato incrementato in quanto ritenuto congruo rispetto alle richieste pervenute.

-Fondo rinnovo Contrattuale personale dipendente: è stato riscontrato lo stanziamento in Bilancio concordato con la Regione.

Debiti

I debiti sono esposti al loro valore nominale.

(Dettagliare ove possibile gli stessi per anno di formazione)

Il dettaglio per l'anno di formazione è indicato nella tabella n.43 di pag. 49 della nota integrativa.

L'attività di circolarizzazione a delle poste debitorie di un campione significativo dei fornitori ha permesso di verificare la corrispondenza dei saldi contabili.

Si segnala la mancata riconciliazione di debiti che i creditori hanno ceduto o fatto gestire a soggetti terzi.

Si attesta, ai sensi dell'art 1 comma i) DL 66/2014, che nel corso dell'esercizio 2025 sono stati pagati debiti, oltre i tempi di pagamento previsti dall'art.41, per complessivi €5.617.400,39.

Si attesta altresì che l'indice annuale di tempestività dei pagamenti per l'anno 2025 è pari a -21,75.

Le rilevazioni dei tempi di pagamento, calcolati secondo i dettati del DL 66/2014, mostrano i seguenti indicatori: indicatore di tempestività dei pagamenti: - 21,75.

(Indicare, per classi omogenee, i risultati dell'analisi sull'esposizione debitoria con particolare riferimento ai debiti scaduti e alle motivazioni del ritardo nei pagamenti.)

(Particolare attenzione "all'anzianità" delle poste contabili.)

Conti d'ordine

In calce allo stato patrimoniale risultano gli impegni, le garanzie prestate, le merci presso terzi nonché gli altri conti d'ordine.

Canoni leasing ancora da pagare	
Beni in comodato	€ 7.397,00
Depositi cauzionali	
Garanzie prestate	
Garanzie ricevute	
Beni in contenzioso	
Altri impegni assunti	
Altri conti d'ordine	

(Eventuali annotazioni)

La netta riduzione dei conti d'ordine è conseguente alla cessazione del comodato d'uso dalla Regione FVG della centrale operativa mobile SORES 118 che è stata acquisita al patrimonio ARCS

Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito iscritte in bilancio sono contabilizzate per competenza e sono relative a:

(indicare i redditi secondo la normativa vigente – ad esempio irap e ired)

Il debito di imposta è esposto, al netto degli acconti versati e delle ritenute subite, nella voce debiti tributari.

I.R.A.P.	€ 166.463,00
I.R.E.S.	€ 0,00

Costo del personale

Personale ruolo sanitario	€ 4.793.896,00
Dirigenza	€ 1.884.033,00
Comparto	€ 2.909.863,00
Personale ruolo professionale	€ 762.687,00
Dirigenza	€ 700.119,00
Comparto	€ 62.568,00
Personale ruolo tecnico	€ 636.080,00
Dirigenza	€ 179.865,00
Comparto	€ 456.215,00
Personale ruolo amministrativo	€ 7.367.997,00
Dirigenza	€ 1.902.583,00
Comparto	€ 5.465.414,00
Totale generale	€ 13.560.660,00

Tutti suggerimenti

- Evidenziare eventuali problematiche come ad esempio l'incidenza degli accantonamenti per ferie non godute e l'individuazione dei correttivi per la riduzione del fenomeno:

- Variazione quantitativa del personale in servizio, indicando le eventuali modifiche della pianta organica a seguito anche di procedure concorsuali interne stabilite da contratto:

Il personale in servizio al 31.12.2025 risulta complessivamente aumentato di 13 unità rispetto all'anno precedente. Il totale è di 247 unità di cui 227 a tempo indeterminato e 20 a tempo determinato.

- Rappresentare a seguito di carenza di personale il costo che si è dovuto sostenere per ricorrere a consulenze o esternalizzazione del servizio:

- Ingiustificata monetizzazione di ferie non godute per inerzia dell'Amministrazione:

- Ritardato versamento di contributi assistenziali e previdenziali:

- *Corresponsione di ore di straordinario in eccedenza ai limiti di legge o di contratto:*

- *Avvenuto inserimento degli oneri contrattuali relativi al rinnovo del contratto della dirigenza e del comparto:*

Il Collegio riscontra l'avvenuta variazione del fondo rinnovi contrattuali del personale dipendente che ora ammonta a €475.022

- *Altre problematiche:*

Mobilità passiva

Importo	
---------	--

Farmaceutica

Il costo per la farmaceutica, pari ad _____ che risulta essere _____
con il dato regionale nonché nazionale, mostra un _____ rispetto all'esercizio precedente.
_____ istituite misure di contenimento della spesa, quali istituzione ticket regionale

_____ stata realizzata in maniera sistematica e non casuale una attività di controllo tesa ad accertare il rispetto della normativa in materia di prescrizione e distribuzione dei farmaci.

Convenzioni esterne

Importo	
---------	--

Altri costi per acquisti di beni e servizi

Importo	
---------	--

Ammortamento immobilizzazioni

Importo (A+B)	€ 218.478,00
Immateriali (A)	€ 45.488,00
Materiali (B)	€ 172.990,00

Eventuali annotazioni

Proventi e oneri finanziari

Importo	€ 11,00
Proventi	€ 11,00
Oneri	

Eventuali annotazioni

Proventi e oneri straordinari

Importo	€ -5.636.560,00
Proventi	€ 368.995,00
Oneri	€ 6.005.555,00

Eventuali annotazioni

Tra gli oneri straordinari si segnalano il rimborso del contributo ad ASR per indennità P.S. e Inail di € 2.236.303 e le insussistenze passive legate alla chiusura di crediti verso la Regione iscritte per complessivi € 3.609.896.

Ricavi

I contributi in conto esercizio sono riepilogati nella tabella nr 51 della nota integrativa

Principio di competenza

Il Collegio, sulla base di un controllo a campione delle fatture e dei documenti di spesa, ha effettuato la verifica della corretta applicazione del principio di competenza con particolare attenzione a quei documenti pervenuti in Azienda in momenti successivi al 31 dicembre, ma riferiti a costi del periodo in oggetto.

Attività amministrativo contabile

Il Collegio attesta che nel corso dell'anno sono state regolarmente eseguite le verifiche periodiche disposte dall'art. 2403 del codice civile, durante le quali si è potuto verificare il controllo sulla corretta

tenuta della contabilità, del libro giornale, del libro inventari e dei registri previsti dalla normativa fiscale. Nel corso delle verifiche si è proceduto ad accertare il rispetto degli accordi contrattuali con l'Istituto tesoriere, al controllo dei valori di cassa economale, al controllo delle riscossioni tramite i servizi CUP, al controllo sulle altre gestioni di fondi ed degli altri valori posseduti dall'Azienda, come anche si è potuto verificare il

corretto e tempestivo adempimento dei versamenti delle ritenute e delle altre

somme dovute all'Erario, dei contributi dovuti ad Enti previdenziali e la corretta/avvenuta

presentazione di tutte le dichiarazioni fiscali.

Il Collegio ha riscontrato che nel corso dell'anno si è provveduto, alle scadenze stabilite, alla trasmissione dei modelli

(C.E./S.P/C.P./L.A.)

Sulla base dei controlli svolti è

sempre emersa una sostanziale corrispondenza tra le risultanze fisiche e la situazione contabile, né sono state riscontrate violazioni degli adempimenti civilistici, fiscali, previdenziali e delle norme regionali e nazionali in genere. Il Collegio, sia nel corso dell'anno, in riferimento all'attività amministrativo contabile dell'Azienda, sia sul bilancio, inteso come espressione finale in termini di risultanze contabili dell'attività espletata, ha effettuato i controlli necessari per addivenire ad un giudizio finale.

Nel corso delle verifiche periodiche effettuate dal Collegio sono state formulate osservazioni i cui contenuti più significativi vengono qui di seguito riportati:

Categoria	Tipologia
Oss:	

Contenzioso legale

Contenzioso concernente al personale	€ 70.000,00
Contenzioso nei confronti delle strutture private accreditate	
Accreditate	
Altro contenzioso	€ 45.454,91

i cui riflessi sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico possono

essere ragionevolmente stimati alla data odierna e in merito si rileva:

Il Collegio

- Informa di aver ricevuto eventuali denunce (*indicandole*) e di aver svolto in merito le opportune indagini, rilevando quanto segue:

- Informa che nel corso dell'anno l'Azienda non è stata oggetto di verifica amministrativo-contabile a cura di un dirigente dei Servizi Ispettivi di Finanza Pubblica.

- Visti i risultati delle verifiche eseguite e tenuto conto delle considerazioni e raccomandazioni esposte, attesta la corrispondenza del bilancio d'esercizio alle risultanze contabili e la conformità dei criteri di valutazione del Patrimonio a quelli previsti dal codice civile e dalle altre disposizioni di legge, fatto salvo quanto diversamente disposto dal D. lgs. 118/2011.

Il Collegio ritiene di esprimere un parere favorevole al documento contabile esaminato.

Osservazioni

Il Collegio si è insediato in data 23.04.2026, le verifiche periodiche eseguite nel corso del 2025 sono state effettuate dal Collegio precedente, rimasto in carica fino al 23.10.2025.

Il Collegio sulla base delle verifiche svolte e delle informazioni acquisite, richiama l'attenzione sulla particolare rilevanza, ai fini della corretta rappresentazione della situazione patrimoniale, economico e finanziario dell'Azienda, delle procedure di riconciliazione dei rapporti con gli enti del SSR, della corretta imputazione dei finanziamenti Regionali e della congruità dei fondi per rischi e oneri, raccomandando il costante monitoraggio di tali profili.

Presenza rilievi? no

Segnalazioni all'attenzione di IGF: